



**Istituti Milanesi
Martinitt e Steline e
Pio Albergo Trivulzio**

**Bilancio al 31.12.2016
Relazione sulla
Gestione**

Sommario

Introduzione	3
Sintesi Risultati economici	4
Dettaglio Ricavi.....	5
Dettaglio Costi	6
Costo del Lavoro	6
Costi di mantenimento ospiti	8
Costi di assistenza sanitaria.....	9
Costi di funzionamento	10
Spese generali e amministrative	11
Ammortamenti.....	13
Finanziamento, esposizione debitoria Oneri e proventi finanziari	13
Analisi per Business Unit.....	14
Attività Gestione Caratteristica	14
Area Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)	14
Area Riabilitazione.....	17
Area Specialistica Ambulatoriale	18
Area Minori.....	19
Area Patrimonio da Reddito	19
Area Servizi Generali ed Amministrativi.....	20
L'evoluzione prevedibile della gestione	21
Possibili scenari futuri e argomenti di discussione con le Istituzioni	21
Allegati	23

Introduzione

Nella definizione del bilancio consuntivo economico-patrimoniale dell'esercizio 2016 si è proceduto ad elaborare, mediante l'utilizzo dei modelli di reportistica di Controllo di Gestione, i dati gestionali che consentono di analizzare Ricavi e Costi per macrofattore produttivo e attribuire il risultato complessivo d'esercizio dell'Azienda Servizi alla Persona (ASP) alle differenti attività aziendali, evidenziando il risultato della gestione caratteristica, nelle sue diverse sotto aree, e della gestione del patrimonio da reddito.

In relazione a quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento Regionale n. 11/2003 la relazione contiene dati ed informazioni sulla gestione utili a comprendere i risultati raggiunti.

Inoltre, in relazione a quanto prescritto dall'art. 35 dello stesso Regolamento e considerata la necessità di conoscere più a fondo i fatti della gestione che hanno portato al risultato della stessa, sono stati elaborati i prospetti economici di dettaglio e riclassificati delle Business Unit riportati in allegato:

- Conto Economico della gestione caratteristica dell'ASP suddiviso per Business Unit:
 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)*
 - Hospice*
 - Istituti di Riabilitazione (IDR)*
 - Prestazioni Ambulatoriali*
 - Assistenza ai Minori*
- Conto Economico della gestione del Patrimonio da Reddito - PdR
- Conto Economico dei costi Generali e Amministrativi, che include i dati relativi alle attività del Museo Martinitt - Attività Culturali.

I prospetti mostrano i costi e i ricavi attribuibili alla gestione esposti secondo uno schema opportunamente riclassificato e finalizzato ad evidenziare in sequenza:

- I Ricavi e i Costi della produzione attribuiti a ciascuna Business Unit ed articolati per natura e tipologia;
- I margini di contribuzione di 1° Livello (quale differenza tra Totale Ricavi e Totale Costi) e di 2° livello (quale differenza tra Margine di Contribuzione di 1° Livello e ammortamenti al netto delle sterilizzazioni);
- Gli ammortamenti dei costi pluriennali relativi alle immobilizzazioni immateriali, ai fabbricati, ai mobili ed attrezzature utilizzati nel processo assistenziale;
- Le imposte sul reddito relative ai canoni di locazione;
- I proventi e gli oneri finanziari e straordinari;
- Il risultato di periodo complessivo.

L'anno 2016 è stato caratterizzato dalla cessazione del contratto di gestione della RSA Pindaro avvenuto in data 30 giugno. I confronti con l'anno 2015, durante il quale la gestione della RSA Pindaro è stata per tutto l'anno e i commenti che seguiranno dovranno quindi essere letti ed interpretati alla luce di questa differenza, denominata in seguito "effetto Pindaro".

Pag. 3 di 26

ASP IMMES E PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



Sintesi Risultati economici

Nella tabella e nel grafico seguenti (Tab. 1 e Graf. 1) sono state riepilogate le macrovariabili economiche che sintetizzano i risultati dell'ASP ottenuti nel corso dell'anno 2016 confrontati con l'anno 2015:

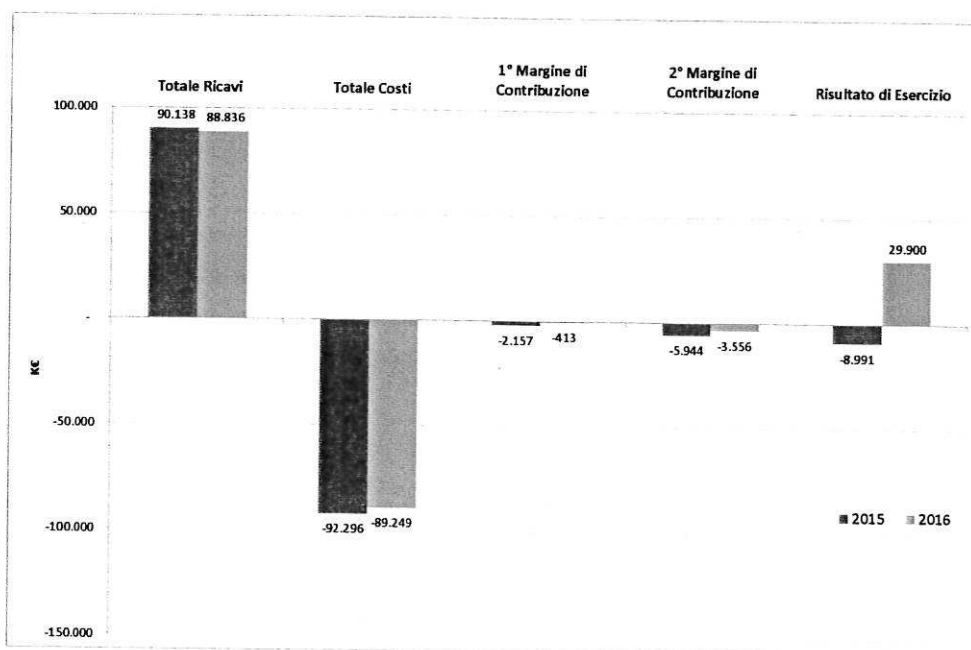
	2015	2016	Delta	Delta %
Totale Ricavi	90.138	88.836	-1.303	-1,4%
Totale Costi	-92.296	-89.249	3.047	-3,3%
1° Margine di Contribuzione	-2.157	-413	1.744	-80,9%
2° Margine di Contribuzione	-5.944	-3.556	2.388	-40,2%
Risultato di Esercizio	-8.991	29.900	38.891	-432,5%

Tab. 1: confronto dei risultati economici 2015 e 2016 espressi in migliaia di euro.

I **Ricavi** del 2016, in valore assoluto, risultano inferiori rispetto a quelli del 2015 di oltre 1,3 milioni di euro, in seguito alla cessazione della gestione della RSA Pindaro, avvenuta in data 30 giugno 2016. Analizzando però l'andamento dei ricavi al netto dell'effetto Pindaro, si evidenzia un aumento della produzione rispetto al 2015 di circa 780 mila euro. Ciò è avvenuto grazie al buon andamento del fatturato della gestione caratteristica che nel complesso ha fatto raggiungere e superare il valore previsto dal budget aziendale.

I **Costi** evidenziano una netta contrazione, nel complesso pari a 3,3% rispetto al 2015. Tale riduzione, analizzata al netto dell'effetto Pindaro, continua a risultare significativa e ad attestarsi a circa 1,4 milioni di euro. E' però opportuno fare un confronto al netto dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti che è stato pari a circa 1,5 milioni di euro nel 2016 a fronte di circa 436 mila euro nel 2015. Adoperando tale aggiustamento, la performance dell'ASP sul risparmio dei costi appare ancora più degna di nota, raggiungendo un risparmio reale di oltre 2,6 milioni di euro.

Conseguentemente, il risultato di esercizio, senza considerare le plusvalenze da vendita immobili, fa registrare una perdita di 6,607 milioni di euro, riducendo il disavanzo economico rispetto al 2015 di oltre 2,38 milioni di euro (pari al 26,5%). Considerando invece le plusvalenze da vendita immobili, il risultato economico del 2016 risulta pari a +29,9 milioni di euro.



Graf. 1: Risultati economici 2015 e 2016 espressi in migliaia di euro.

Dettaglio Ricavi

Nella tabella (Tab. 2) e nel grafico (Graf. 2) che seguono è declinato l'andamento dei Ricavi e il confronto, per classi omogenee, rispetto all'anno 2015

	2015	2016	Delta	Delta %
Ricavi per rette	70.773	69.260	-1.513	-2,1%
Ricavi per prestazioni	6.416	6.569	153	2,4%
Ricavi per locazione	10.829	10.653	-175	-1,6%
Altri ricavi	2.121	2.353	232	10,9%
Totale Ricavi	90.138	88.836	-1.303	-1,4%

Tab. 2: confronto dei Ricavi 2015 e 2016 per tipologia espressi in migliaia di euro.

I **Ricavi per rette** in valore assoluto appaiono inferiori di oltre 1,5 milioni di euro, ma se si analizza il dato al netto dell'effetto Pindaro, emerge un aumento del fatturato pari a circa 780 mila euro. Questo dovuto principalmente all'ottimo andamento sia delle Cure Intermedie che della RSA; entrambe le unità di offerta hanno infatti raggiunto il fatturato totale previsto dal budget aziendale.

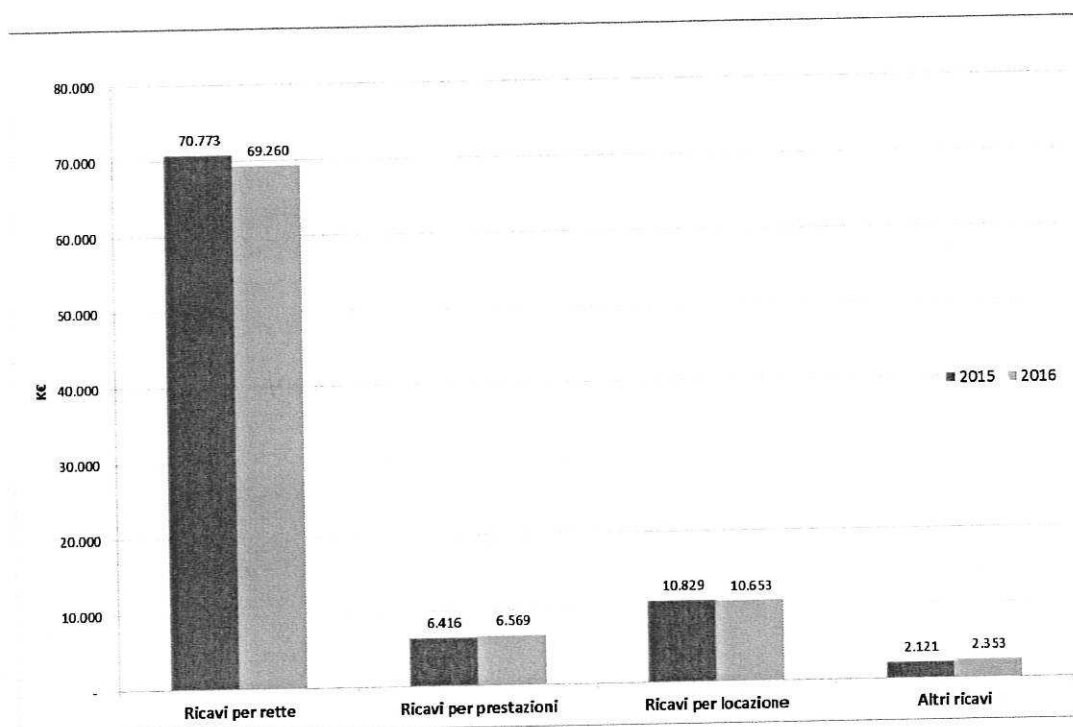
I **Ricavi per prestazioni**, fanno registrare un aumento del 2,4% e comprendono il fatturato della produzione ambulatoriale sanitaria (Poliambulatorio ex art. 25), il fatturato della produzione

ambulatoriale riabilitativa (Semiresidenziale ex art. 26) e il fatturato della Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Il mancato raggiungimento del budget del Poliambulatorio è stato più che compensato da una produzione della riabilitazione semiresidenziale sopra le aspettative e da un fatturato ADI superiore al 2015 di oltre 160 mila euro.

I **Ricavi per Locazione** comprendono sia gli affitti (canale agevolato e canale libero) che i rimborsi spese fatturati agli inquilini. Si evidenzia una diminuzione del 1,6% rispetto al 2015 dovuta ai mancati canoni a seguito della vendita dell'immobile di via della Spiga.

Gli **Altri Ricavi** sono aumentati rispetto al 2015 di circa 230 mila euro sostanzialmente grazie ad un rimborso non previsto della tassa sui rifiuti.



Graf. 2: Ricavi 2015 e 2016 per tipologia espressi in migliaia di euro.

Dettaglio Costi

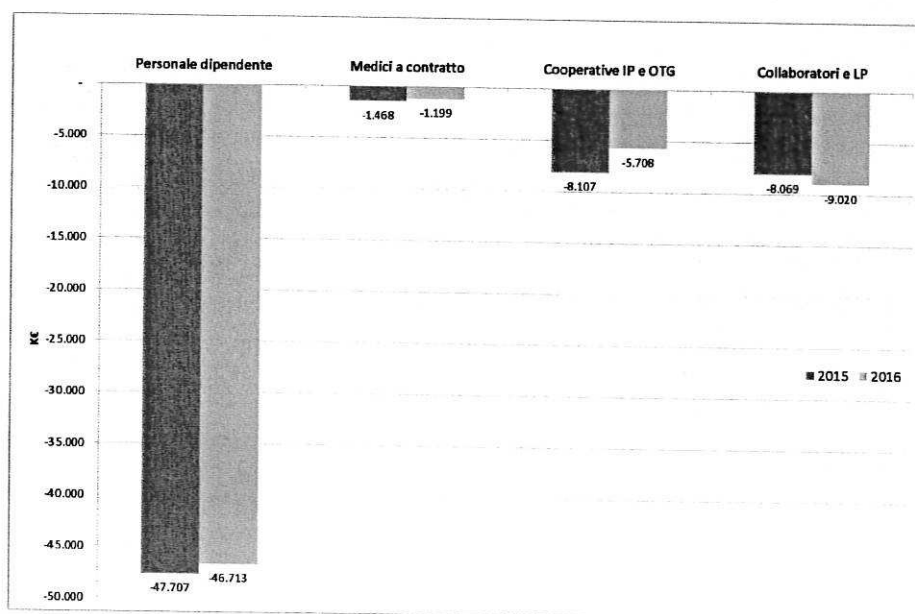
Costo del Lavoro

Come l'anno 2015, anche il 2016 è stato caratterizzato da una costante attenzione al costo del lavoro attraverso un'efficiente riorganizzazione della struttura che ha saputo, da un lato far fronte al blocco del turn over del 2015 e dall'altro rispettare i vincoli previsti nel budget per l'anno 2016. Questo ha portato ad un risparmio globale di oltre 2,7 milioni di euro che, al netto dell'effetto Pindaro, si attesta comunque a oltre 1,2 milioni di euro. A conferma si veda il dato di diminuzione dell'organico esposto in Tab. 3°. Tutto ciò, evidentemente, sempre nel pieno rispetto degli standard assistenziali richiesti dall'accreditamento. A conferma del recupero in termini di efficienza, si fa

notare che l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato totale è scesa da 72,5% a 70,5%, continuando il trend di risparmio iniziato già nel 2015: l'incidenza del 2014 era infatti pari a 73,2%. Per i dettagli si vedano Tab. 3 e Graf. 3.

	2015	2016	Delta	Delta %
Personale dipendente	-47.707	-46.713	994	-2,1%
Medici a contratto e Cooperative	-1.468	-1.199	269	-18,3%
Cooperative IP e OTG	-8.107	-5.708	2.400	-29,6%
Collaboratori e LP	-8.069	-9.020	-952	11,8%
Totale Costo del Lavoro	-65.351	-62.640	2.711	-4,1%

Tab. 3: confronto del Costo del Lavoro 2015 e 2016 espresso in migliaia di euro.



Graf. 3: Costo del Lavoro 2015 e 2016 espresso in migliaia di euro.

Nella voce **Personale dipendente** si può notare l'effetto del blocco del turn over dell'anno 2015, che ammonta a 994 mila euro e che corrisponde alla mancata sostituzione di circa 30 dipendenti collocati a riposo. Si precisa che il costo del personale dipendente include le RAR, i relativi contributi a carico dell'Ente, e l'importo di competenza dei saldi relativi alla parte variabile della retribuzione di risultato per la dirigenza e il comparto.

La diminuzione dei costi dei **medici Liberi Professionisti** (medici a contratto e cooperative) pari al 18,3% è in parte dovuta al minor ricorso alla cooperativa per le guardie notturne (risparmio di circa 118 mila euro) e in parte dovuta ad un monte ore liquidate ai medici che ha fatto registrare una diminuzione di oltre 2.300 ore nell'anno 2016 rispetto al 2015 (risparmio di circa 60 mila euro).

Il costo delle **Cooperative di Infermieri e OTG** diminuisce di quasi il 30%, pari a circa 2,4 milioni di euro. Il risparmio è riconducibile, oltre che all'effetto Pindaro che vale circa 719 mila euro, anche al prezzo orario applicato dalla cooperativa più basso del 4% rispetto al 2015 e alla cessazione del servizio infermieristico prestato dalla cooperativa stessa. Nel 2016, infatti, sono stati attivati contratti di libera professione ad infermieri professionali di pari entità, il cui valore è riclassificato nella successiva voce **Collaboratori ed LP**. Tale voce mostra un incremento di oltre 951 mila euro riconducibile di fatto a questa diversa gestione degli infermieri professionali. Qui sono anche riclassificati gli Operatori Socio Sanitari (OSS) acquisiti da agenzia interinale.

Qualifica	Teste medie equivalenti (Dipendenti + LP)		
	2015	2016	Delta 2015-2014
MEDICO	93	91	-2
INFERMIERE	323	299	-25
OSS/OTG	453	435	-18
TECNICO RIABILITAZIONE	160	162	2
TECNICO SANITARIO	13	9	-4
OPERATORE TECNICO	229	216	-13
ALTRO PERSONALE SANITARIO	12	11	0
ALTRO PERSONALE NON SANITARIO	3	6	3
ANIMATORI/ALTRO PERSONALE SOCIALE	70	67	-3
AMMINISTRATIVO	114	110	-4
ORGANI COLLEGIALI	5	5	0
Totale	1.476	1.411	-65

Tab. 3.a: confronto del Costo del Lavoro 2015 e 2016 espresso in migliaia di euro.

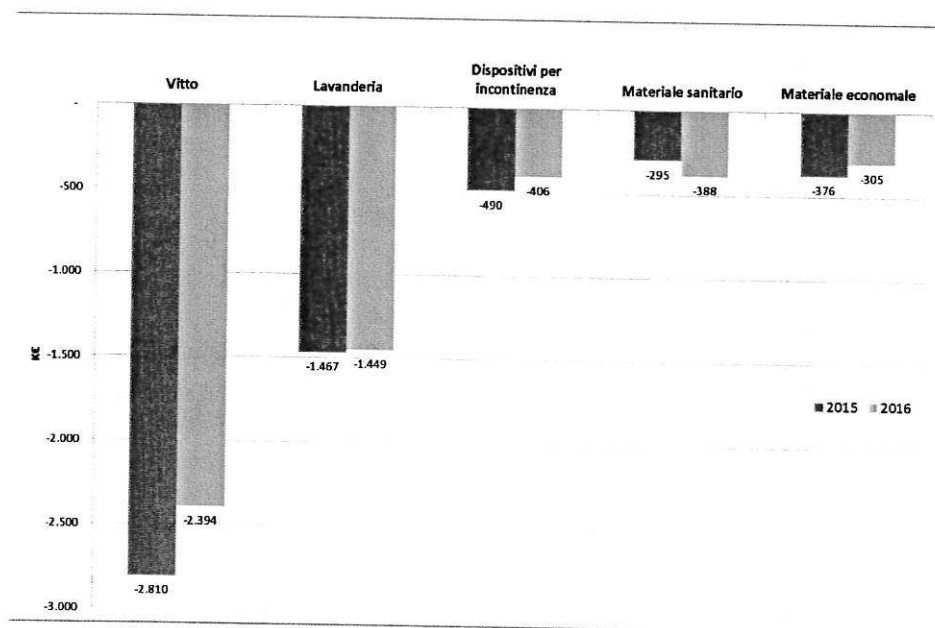
Costi di mantenimento ospiti

Il costo di mantenimento degli ospiti risulta diminuito di oltre 9%, pari ad un risparmio di 495 mila euro (Tab. 4 e Graf. 4). Questo dato economico è il risultato di una continua azione di efficienza nell'utilizzo dei fattori produttivi, cominciata nel 2015 e continuata nel 2016 a pieno regime. A fronte della produzione in aumento, l'incidenza percentuale dei costi alberghieri è scesa dal 6% al 5,5%. Si veda nella tabella seguente il dettaglio:

	2015	2016	Delta	Delta %
Vitto	-2.810	-2.394	415	-14,8%
Lavanderia	-1.467	-1.449	18	-1,2%

Dispositivi per incontinenza	-490	-406	84	-17,1%
Materiale sanitario	-295	-388	-93	31,6%
Materiale economale	-376	-305	71	-18,8%
Totale costi di mantenimento ospiti	-5.437	-4.943	495	-9,1%

Tab. 4: confronto dei Costi di mantenimento degli ospiti 2015 e 2016 espressi in migliaia di euro.



Graf. 4: Costi di mantenimento degli ospiti 2015 e 2016 espressi in migliaia di euro.

Costi di assistenza sanitaria

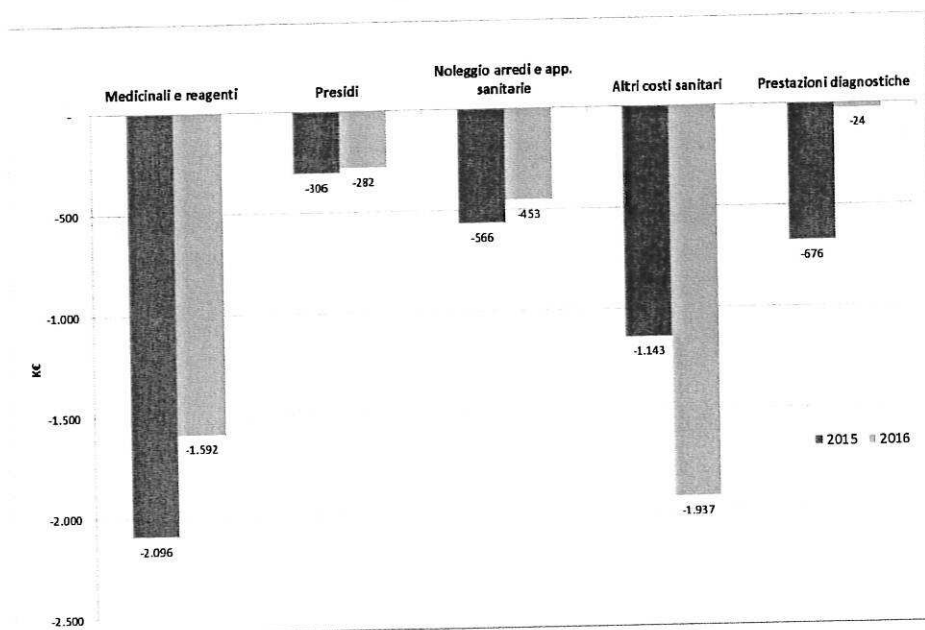
Del tutto analoghi ai costi di mantenimento ospiti sono i *costi di assistenza sanitaria* che fanno registrare un risparmio di quasi mezzo milione di euro, con un'incidenza percentuale sul fatturato che scende da 5,3% a 4,8%. Anche questo risparmio è totalmente riconducibile ad un'attenta ed efficiente gestione degli acquisti, in particolare per la voce Medicinali e reagenti e Presidi.

La voce Noleggi apparecchiature sanitarie, grazie ad un risparmio sul contratto di noleggio dei materassi antidecubito, mostra una diminuzione di quasi il 20%.

Le due voci **Altri costi sanitari** e **Prestazioni diagnostiche** vanno lette insieme. La prima comprende i costi per servizi di diagnostica di laboratorio resi da ASST Sacco nel 2016 (nel 2015 venivano eseguiti in convenzione con l'ASP Golgi Redaelli) e i costi per le fees passive per prestazioni di Odontoiatria rese in convenzione con l'azienda di Smart Dental Clinic (Gruppo San Donato), così come per l'anno 2015. La seconda nel 2016 comprende i costi per la Medicina Preventiva del Lavoro, mentre nel 2015 comprendeva i costi per gli esami di laboratorio eseguiti dall'ASP Golgi Redaelli. Il delta delle due voci quindi si compensano evidenziando un maggior costo netto rispetto al 2015 pari a circa 142 mila euro e riconducibile alle maggiori fees passive da riconoscere a Smart Dental Clinic a fronte di un maggiore fatturato prodotto.

	2015	2016	Delta	Delta %
Medicinali e reagenti	-2.096	-1.592	504	-24,0%
Presidi	-306	-282	24	-7,9%
Noleggio arredi e app. sanitarie	-566	-453	112	-19,8%
Altri costi sanitari	-1.143	-1.937	-794	69,5%
Prestazioni diagnostiche	-676	-24	652	-96,4%
Totale costi di assistenza sanitaria	-4.787	-4.288	498	-10,4%

Tab. 5: confronto dei Costi di assistenza sanitaria 2015 e 2016 espressi in migliaia di euro.



Graf. 5: Costi di assistenza sanitaria 2015 e 2016 espressi in migliaia di euro.

Costi di funzionamento

I costi di funzionamento, principalmente influenzati dagli appalti calore, energia elettrica e pulizie, hanno registrato una diminuzione generalizzata molto significativa rispetto al 2015 che complessivamente si attesta a circa il 6,8% (Tab. 6 e Graf. 6).

	2015	2016	Delta	Delta %
Gestione calore e condizionamento	-2.545	-2.442	103	-4,1%
Energia elettrica	-1.724	-1.667	56	-3,3%

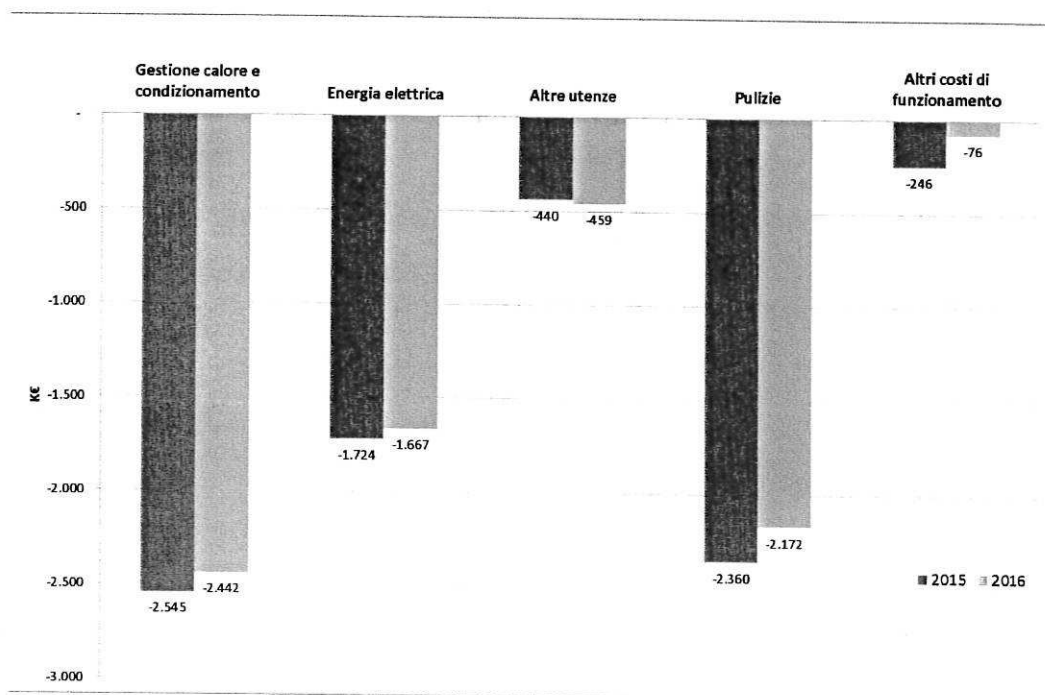
Altre utenze	-440	-459	-19	4,3%
Pulizie	-2.360	-2.172	188	-8,0%
Altri costi di funzionamento	-246	-76	170	-69,2%
Totale costi di funzionamento	-7.314	-6.816	499	-6,8%

Tab. 6: confronto dei Costi di funzionamento 2015 e 2016 espressi in migliaia di euro.

La riduzione dei costi della *Gestione calore e condizionamento* è imputabile all'inverno più mite rispetto alla stagione precedente, mentre il risparmio riguardante l'*Energia elettrica* è dovuto all'applicazione di tariffe più vantaggiose.

Significativo è stato il risparmio sul costo delle *pulizie*, pari ad oltre 187 mila euro, grazie alla gestione internalizzata di una parte del servizio che ha consentito un risparmio sul costo globale dell'appalto.

La riduzione degli *Altri costi di funzionamento* (-35,8%) è in realtà dovuta ad una più puntuale riclassificazione dei costi iscritti a bilancio (riclassificati nel *Vitto*), ma non rappresenta un reale risparmio.

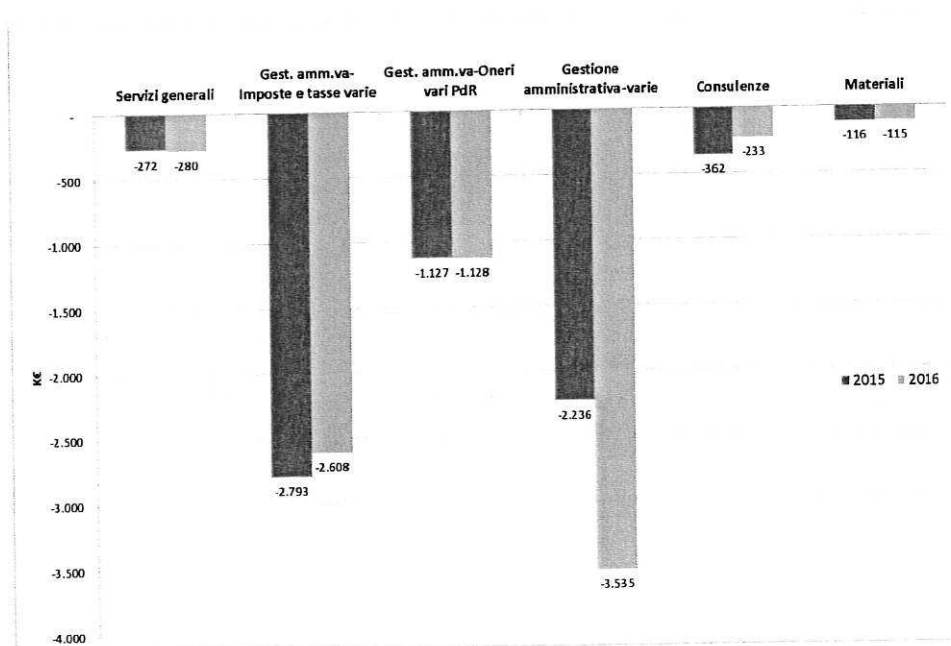


Spese generali e amministrative

Il costo totale delle *spese generali ed amministrative* (Tab. 7 e Graf. 7) registra un notevole incremento rispetto al 2015 (14,4%). Tale aumento è sostanzialmente riconducibile all'accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti (compreso nella voce *Gestione amministrativa - varie*) di oltre 1,6 milioni di euro attuato nel 2016. Tale svalutazione riporta i crediti al loro presumibile valore di realizzo. Nel 2015 si è provveduto ad una svalutazione pari a 436 mila euro.

	2015	2016	Delta	Delta %
Servizi generali	-272	-280	-8	2,9%
Gest. amm.va-Imposte e tasse varie	-2.793	-2.608	185	-6,6%
Gest. amm.va-Oneri vari PdR	-1.127	-1.128	-1	0,1%
Gestione amministrativa-varie	-2.236	-3.535	-1.299	58,1%
Consulenze	-362	-233	129	-35,7%
Materiali	-116	-115	1	-1,2%
Totale spese generali e amministrative	-6.907	-7.899	-992	14,4%

Tab. 7: confronto delle Spese generali e amministrative 2015 e 2016 espresse in migliaia di euro.



Graf. 7: Spese generali e amministrative 2015 e 2016 espresse in migliaia di euro.

Ammortamenti

Gli *ammortamenti*, al netto delle sterilizzazioni, si sono ridotti significativamente per la conclusione del periodo di ammortamento della centrale termica e per la cessione dei cespiti della RSA Pindaro al nuovo gestore subentrante.

Finanziamento, esposizione debitoria Oneri e proventi finanziari

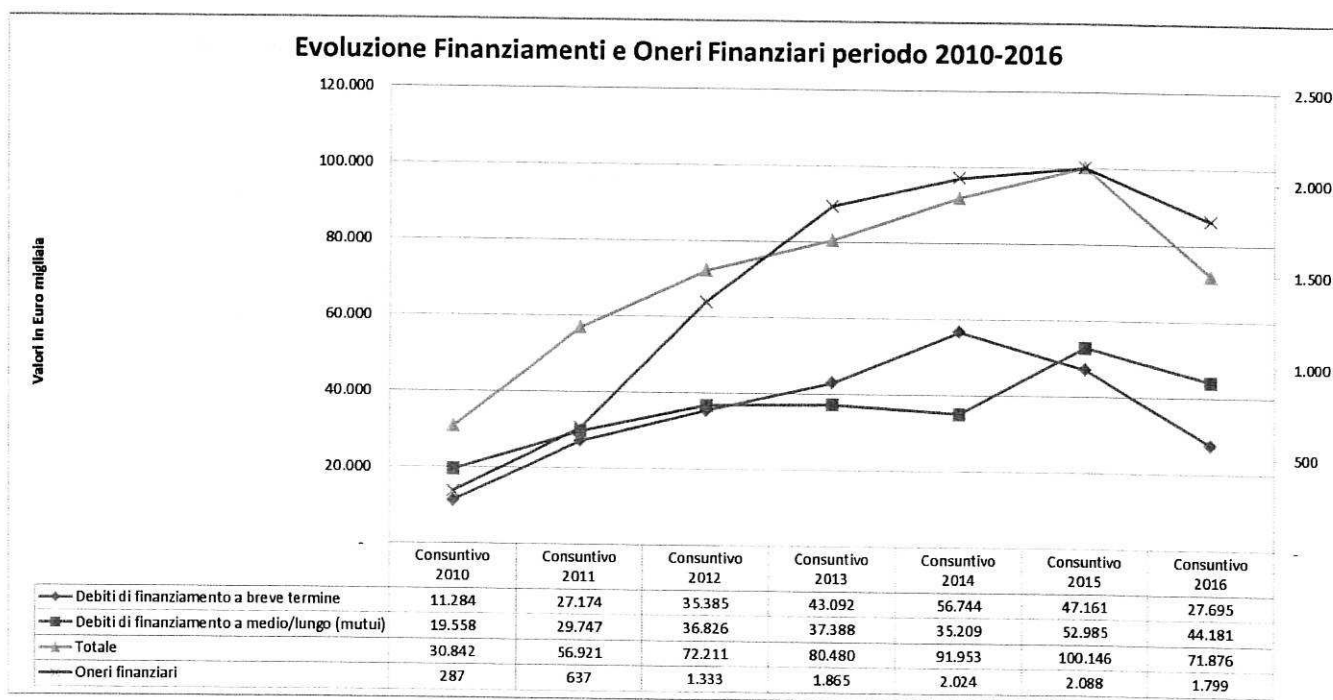
L'evoluzione della situazione finanziaria dell'ASP è evidenziata nella tabella e nel grafico successivi (Tab. 8 e Graf. 8).

	2015	2016	Delta	Delta %
Totale Proventi finanziari	151	92	-59	-38,9%
Totale Oneri finanziari	-2.088	-1.799	288	-13,8%
Totale Proventi straordinari	330	36.507	36.177	10950,1%
Totale Oneri straordinari	-213	0	213	-100,0%

Tab. 8: confronto dei risultati delle gestioni finanziaria e straordinaria 2015 e 2016 espressi in migliaia di euro.

L'esposizione finanziaria verso il sistema bancario ha subito una crescita rilevante tra il 2010 e il 2011 ed un aumento progressivo negli anni 2011-2014 a seguito dell'incremento degli oneri finanziari. Nel 2015 si è rilevato invece un contenimento della crescita degli oneri finanziari rispetto al 2014 (3,1%), che si è ulteriormente consolidato nel 2016, facendo registrare un ulteriore risparmio del 13,8%

I proventi straordinari comprendono le plusvalenze sulla vendita degli immobili del patrimonio istituzionale, in particolare quella di via della Spiga che ammonta a 36,26 milioni di euro.



Graf. 8: trend dei risultati delle gestioni finanziaria e straordinaria nel periodo 2010-2016 espressi in migliaia di euro.

Analisi per Business Unit

Attività Gestione Caratteristica

Area Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)

Risultati economici

Nell' corso dell'anno 2016 è stato registrato un tasso di occupazione totale dei posti letto sostanzialmente sovrapponibile a quello del 2015 e pari a circa il 98%.

La struttura di Pindaro ha funzionato solo sei mesi nel 2016, dopodichè la gestione è passata alla cooperativa ANTEO. Per il periodo di gestione dell'ASP, comunque, il tasso di occupazione è rimasto sempre su livelli molto alti e complessivamente ha fatto registrare un 99,13% (Tab. 9.a).

Conseguentemente al buon andamento occupazionale delle strutture, i ricavi, al netto dell'effetto Pindaro, hanno raggiunto valori più elevati rispetto al 2015, nonostante il mancato raggiungimento del tetto di budget ATS (quota SOSIA).

I dati nelle tabelle che seguono (Tab. 9 e Tab. 9a) vanno letti alla luce di alcune considerazioni: il Totale Ricavi 2015 comprende sia le sperimentazioni di Post Acuta Milano e Merate sia l'ADI, che invece non sono ricomprese nel dato del 2016, in quanto riclassificati in opportune business unit. Inoltre il dato 2015 comprende 12 mesi di gestione Pindaro anziché 6 mesi come nel 2016. Fatti quindi gli opportuni aggiustamenti, il fatturato del 2015 si ridurrebbe a 37.392 mila euro, cioè quasi mezzo milione di fatturato in meno rispetto al 2016. Tale risultato è stato possibile grazie all'ottimizzazione del fatturato della quota alberghiera che ha più che compensato il mancato raggiungimento della quota sanitaria contrattualizzata con ATS.

Pag. 14 di 26

ASP IMMES E PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



Nel 2016 è migliorato anche l'efficientamento dei costi, in particolare del costo del lavoro che passa dal 62,6% di incidenza sul fatturato nel 2015 al 60% nel 2016. Analogamente anche gli altri costi diretti hanno subito una significativa riduzione, portando quindi la business unit ad un miglioramento del margine finale pari al 13%.

RSA	2015	2016	Delta	Delta %
Totale Ricavi	40.713	37.882	-2.831	-7,0%
Totale Costi*	-34.089	-30.971	3.118	-9,1%
1° Margine di Contribuzione	6.624	6.911	287	4,3%
2° Margine di Contribuzione	5.421	6.124	703	13,0%

Tab. 9: confronto dei risultati economici 2015 e 2016 dell'area RSA espressi in migliaia di euro.

RSA	T.O. 2015	T.O. 2016	Fatturato 2015	Fatturato 2016
PAT	98,44%	98,24%	23.408	23.392
PJ	94,90%	97,91%	3.756	3.930
Pindaro	98,89%	99,13%	4.671	2.339
Frisia	98,33%	98,86%	8.241	8.159
Totale RSA	98,15%	98,02%	40.077	37.821

Tab. 9.a: confronto dei tassi di occupazione e dei Ricavi per rette 2015 e 2016 dell'area RSA espressi in migliaia di euro.

Nucleo Stati Vegetativi

Nella palazzina di Viale Bezzi sono disponibili 20 Posti Letto per stati vegetativi e nel 2016 è stata raggiunta la presenza media di 18-20 pazienti al giorno.

La remunerazione per giornata di degenza dei pazienti in stato vegetativo è, a differenza dei posti letto in RSA, a totale carico dell'ATS. Dal 1/1/2013 ai sensi della DGR 28/12/2012 n. IX/4598 questa struttura è stata riconosciuta "Nucleo" dedicato agli stati vegetativi, con il conseguente riconoscimento della remunerazione per giornata di degenza pari a 180 Euro/die, esclusi i costi per gli accertamenti specialistici e diagnostici eventualmente richiesti dal medico dell'RSA mediante ricettario regionale, e dello standard assistenziale a 2.000 min/sett/utente a partire da febbraio 2013.

Si ricorda che, da ottobre 2012, alla richiesta di ricovero segue l'autorizzazione diretta dell'ATS e questo impedisce al Nucleo del PAT di gestire in autonomia i ricoveri dei pazienti rendendo quindi difficile la saturazione dei PL.

Nuclei Progetti Sperimentali di Post Acuta

L'assetto 2016 dei nuclei sperimentali di assistenza post acuta è rimasto invariato rispetto al 2015: 10 posti letto a Milano e 10 posti letto a Merate.

Questi, remunerati con una quota giornaliera pari a 120€ dalla Regione, consentono il ricovero temporaneo (60-90 giorni) di pazienti con patologie che prevedono una riabilitazione sociale e sanitaria in dimissione dagli ospedali per acuti.

Nel corso del 2016 l'attività è proseguita sui livelli leggermente superiori a quelli del 2015, facendo registrare un aumento complessivo di fatturato di circa 20 mila euro con un'occupazione media del 95%.

Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Di seguito (Tab. 10) si riporta la fatturazione alla ATS delle prestazioni ADI del PAT degli ultimi due anni. Si evidenzia un significativo aumento della produzione che passa da 215 mila euro ad oltre 380 mila euro (+77%).

ADI	2015	2016	Delta	Delta %
I trimestre	50.447	87.808	37.361	74%
II trimestre	56.543	106.406	49.863	88%
III trimestre	46.156	78.596	32.440	70%
IV trimestre	62.176	107.564	45.388	73%
Totale	215.322	380.374	165.052	77%

Tab. 10: confronto dei Ricavi 2015 e 2016 dell'ADI espressi in migliaia di euro.

Hospice

Risultati economici

I ricavi e il risultato complessivo del 2016 relativi all'Hospice sono migliori rispetto al 2014. Si registra infatti un aumento della marginalità finale di 36 mila euro (Tab. 11).

HOSPICE	2015	2016	Delta	Delta %
Totale Ricavi	1.012	1.005	-7	-1%
Totale Costi	-959	-905	54	-6%
1° Margine di Contribuzione	53	100	47	89%
2° Margine di Contribuzione	45	81	36	81%

Tab. 11: confronto dei risultati economici 2015 e 2016 dell'Hospice espressi in migliaia di euro.

L'attività nella struttura

L'occupazione dei 13 PL dell'Hospice nel 2016 è stata inferiore rispetto al 2015 di circa 2,4 punti percentuali; ciò non ha però impedito al fatturato di attestarsi ad oltre 1 milione di euro che, a differenza dell'anno 2015, è stato interamente riconosciuto dall'ATS (Tab. 12).

Hospice	T.O. 2015	T.O. 2016	Fatturato 2015	Fatturato 2016
Hospice	94,40%	92,01%	985	1.003

Tab. 12: confronto dei tassi di occupazione e dei Ricavi per rette 2015 e 2016 dell'Hospice espressi in migliaia di euro.

Area Riabilitazione

Risultati economici

L'attività di riabilitazione mostra un sostanziale allineamento del fatturato 2016 al quello 2015. (Tab. 13). Anche in questo caso, come per RSA, si registra un efficientamento dei costi, soprattutto quelli del personale, che porta l'unità di offerta a far registrare un miglioramento del margine finale del 4,8%.

IDR	2015	2016	Delta	Delta %
Totale Ricavi	27.872	27.782	-90	-0,3%
Totale Costi	-19.734	-19.238	496	-2,5%
1° Margine di Contribuzione	8.137	8.543	406	5,0%
2° Margine di Contribuzione	8.056	8.444	388	4,8%

Tab. 13: confronto dei risultati economici 2015 e 2016 dell'IDR espressi in migliaia di euro.

I tassi di occupazione nelle degenze

La saturazione dell'IDR di Milano nell'anno 2016 si è dimostrata leggermente inferiore rispetto al 2015, ma con un fatturato più elevato grazie ad un case mix nelle degenze più vantaggioso (Tab. 14).

IDR	T.O. 2015	T.O. 2016	Fatturato 2015	Fatturato 2016
PAT	99,15%	98,50%	24.936	25.155
Frisia	97,52%	97,38%	2.615	2.581
Totale IDR	99,00%	99,15%	27.552	27.736

Tab. 14: confronto dei tassi di occupazione e dei Ricavi per rette 2015 e 2016 dell'IDR (compresi DH Urologia e Cardiologia) espressi in migliaia di euro.

A seguito della DGR n. X/1185 del 20/12/2013 tutta l'area della riabilitazione subirà significativi cambiamenti e la parte residenziale ordinaria verrà rinominata "Cure intermedie". Nel 2016, comunque, non è avvenuta alcuna variazione, tutt'ora permane un'incertezza sull'evoluzione.

Area Specialistica Ambulatoriale

Nella Specialistica Ambulatoriale sono comprese sia le prestazioni ambulatoriali sanitarie (Poliambulatorio ex art. 25), sia le prestazioni ambulatoriali riabilitative (Semiresidenziale ex art. 26). Mentre per il Poliambulatorio il fatturato totale SSN non ha raggiunto il budget ATS di circa 200 mila euro, la parte di prestazioni riabilitative ha fatto registrare un aumento significativo della produzione, riuscendo a compensare l'ipoproduzione dei Day Hospital e permettendo all'ASP di sfruttare il budget unico concesso da ATS.

Per quasi tutto l'anno 2016 il Laboratorio Analisi non c'è stato e i prelievi sono stati inviati all'ASST Sacco. La quota di budget è stata però mantenuta in capo all'ASP che, tuttavia, non è riuscita ad assorbire attraverso l'aumento della produzione delle altre branche. In particolare, Odontoiatria, non aumentando la produzione e mantenendo sostanzialmente inalterati i volumi rispetto al 2015, ha di fatto impedito il pieno raggiungimento del budget ATS.

La Radiologia risente della mancanza della TAC per quasi tutto il 2016, contraendo la produzione di circa 80 mila euro rispetto al 2015.

AMBULATORIALI	2015	2016	Delta	Delta %
Totale Ricavi	6.848	6.547	-301	-4,4%
Totale Costi	-9.866	-9.271	595	-6,0%
1° Margine di Contribuzione	-3.018	-2.724	294	-9,7%
2° Margine di Contribuzione	-3.139	-2.843	296	-9,4%

Tab. 15: confronto dei risultati economici 2015 e 2016 dell'Area Specialistica Ambulatoriale espressi in migliaia di euro.

Area Minori

I servizi educativi dell'IMMeS comprendono:

- 5 Comunità Alloggio da 5 posti ciascuna,
- 1 Comunità di Prima Accoglienza per 10 ragazzi,
- 2 Servizi di Pronto Intervento per un totale di 20 minori prevalentemente stranieri.

Il 2016 è stato un anno intero di applicazione delle nuove tariffe. Questo ha generato un aumento di fatturato rispetto al 2015 di oltre 220 mila euro. Unitamente ad una contrazione dei costi, si registra un miglioramento del margine pari al 23%.

MINORI	2015	2016	Delta	Delta %
Totale Ricavi	1.540	1.764	224	14,6%
Totale Costi	-2.583	-2.460	123	-4,8%
1° Margine di Contribuzione	-1.043	-696	347	-33,3%
2° Margine di Contribuzione	-1.060	-816	244	-23,0%

Tab. 16: confronto dei risultati economici 2015 e 2016 dell'Area Minori espressi in migliaia di euro.

Area Patrimonio da Reddito

L'anno 2016 è stato caratterizzato dall'importante vendita dell'immobile di via della Spiga, che ha portato beneficio sia in termini di riduzione del debito verso le banche, sia in termini economici facendo registrare una plusvalenza pari a 36,26 milioni di euro .

Il fatturato 2016 per affitti ha visto, conseguentemente, una riduzione di circa 235 mila euro per la vendita dell'immobile, in parte compensata dall'aumento dei canoni di affitto sugli immobili esistenti, grazie ad una politica di rinnovo delle locazioni a canale concordato rispetto a quello agevolato e ad una politica di rinegoziazione di canoni a canale libero scaduti o in scadenza.

Nel corso del 2016 è stato operato l'adeguamento del Fondo Svalutazione Crediti per circa 1 milione di euro, a fronte dei 230 mila euro apportati nel 2015. Questo spiega, in buona sostanza, il decremento di circa il 25,2% della marginalità finale.

PATRIMONIO DA REDDITO	2015	2016	Delta	Delta %
Totale Ricavi	10.900	10.875	-25	-0,2%
Totale Costi	-5.943	-6.813	-870	14,6%
1° Margine di Contribuzione	4.957	4.061	-895	-18,1%
2° Margine di Contribuzione	4.951	3.704	-1.247	-25,2%

Tab. 17: confronto dei risultati economici 2015 e 2016 dell'Area Patrimonio da Reddito espressi in migliaia di euro.

Area Servizi Generali ed Amministrativi

Servizi Generali ed Amministrativi

In Tab. 18 sono riassunti i risultati dell'area che comprende: Indiretti di Produzione, Indiretti amministrativi e alberghieri e Attività culturali.

Il totale ricavi comprende circa 890 mila euro di RAR, in sostanza allineate al 2015.

SERVIZI GENERALI	2015	2016	Delta	Delta %
------------------	------	------	-------	---------

Totale Ricavi	1.662	1.857	195	11,7%
Totale Costi	-19.275	-18.965	310	-1,6%
1° Margine di Contribuzione	-17.614	-17.108	505	-2,9%
2° Margine di Contribuzione	-19.964	-18.747	1.217	-6,1%

Tab. 18: confronto dei risultati economici 2015 e 2016 dell'Area Servizi Generali ed Amministrativi espressi in migliaia di euro.

L'evoluzione prevedibile della gestione Possibili scenari futuri e argomenti di discussione con le Istituzioni

COMUNE DI MILANO

Con il Comune di Milano sono state attivate interlocuzioni, dopo la presentazione del Documento di budget 2017, con particolare riferimento all'ambito delle convenzioni per le rette degli ospiti in RSA e degli ospiti nelle Comunità per minori .

Per quanto riguarda la convenzione per la RSA, attualmente agli ospiti a carico comunale viene applicata una retta agevolata rispetto agli altri ospiti paganti in proprio. Tale retta è rimasta inalterata dal 2003 e risulta insufficiente a coprire i costi vivi della giornata di degenza. Le ipotesi di rimodulazione oggetto di approfondimento con il Comune di Milano vertono principalmente sui seguenti temi e soluzioni operative:

1. adeguamento ISTAT, secondo i parametri già utilizzati dal Comune per le rette Minori, con un'applicazione graduale e progressiva nel tempo;
2. adeguamento rette proporzionale all'adeguamento delle rette SOSIA che si è avuto negli scorsi anni da parte di Regione;
3. riconoscimento di una retta maggiorata per tutti gli ospiti affetti da Alzheimer e demenza anche se non ricoverati in nuclei "Alzheimer", ma in nuclei ad alta protezione.

Per quanto riguarda le Comunità Istituti Milanesi Martinitt e Stelline oltre ad un ulteriore adeguamento delle rette (rette già aumentate dal Comune a fine 2015) ai valori di mercato o comunque a valori che consentano una migliore copertura dei costi incompressibili e determinati dal rispetto degli standard di accreditamento, deve essere perseguibile una riprogettazione con sviluppo di nuove attività in una logica innovativa di partnership con il Comune.

REGIONE LOMBARDIA

A) Rimodulazione budget ATS e Regione

La capacità produttiva dell'ASP è più elevata rispetto ai volumi di budget concessi da ATS (sia Città Metropolitana di Milano che Brianza). Una criticità specifica riguarda il reparto Stati Vegetativi che dovrebbe vedersi riconosciuta una quota di finanziamento "a funzione", tenuto conto che l'occupazione dipende dall'autorizzazione al ricovero in capo ad ATS. Chiedere il riconoscimento di questa maggiore capacità, in termini di innalzamento del budget economico accordato annualmente da ATS, significherebbe aumentare la marginalità netta delle unità di offerta. L'incremento di budget richiesto e quindi dei ricavi ammonterebbe a circa € 300.000 su base annua, da verificare ovviamente a fine anno.

B) Trasformazione dei posti letto nell'ambito dell'accreditamento Cure Intermedie: passaggio da Generale Geriatrica a Specialistica

Considerando la complessità assistenziale sempre crescente dei pazienti ricoverati in ambito Cure Intermedie, certificata dal nuovo Centro Servizi Milanese (CSM) che da gennaio 2017 gestisce i trasferimenti dai reparti ospedalieri ai reparti di Cure Intermedie, l'ASP si prefigge

Pag. 21 di 26

ASP IMMES E PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



di ottenere un riconoscimento formale all'interno del contratto di accreditamento con ATS Città Metropolitana di Milano, chiedendo la rimodulazione di un certo numero di posti letto (stimati in circa 20) attualmente di Generale Geriatrica in Specialistica. Si fa riferimento in particolare ai ricoveri di pazienti affetti da Alzheimer e altre demenze e di pazienti affetti da Parkinson, per equiparare le rette a reparti simili ai nostri in Strutture pubbliche e private lombarde. Questo adeguamento consentirebbe anche di rendere appropriati in termini di rette i ricoveri dei pazienti amputati provenienti da tutti gli ospedali della Città Metropolitana di Milano.

La trasformazione in "specialistica" ed adeguamento rette per 10 posti letto di pazienti affetti da Alzheimer o Parkinson determinerebbe un aumento dei ricavi pari a circa € 780.000 su base annua, mentre la trasformazione in "specialistica" ed adeguamento rette per 10 posti letto di pazienti con altre patologie o amputati determinerebbe un aumento dei ricavi pari a circa € 420.000 su base annua.

C) Avvio sperimentazione nuovo reparto Primo intervento geriatrico

Dal mese di maggio 2017 partirà la nuova sperimentazione di 10 posti letto di Primo intervento geriatrico. La nuova offerta si colloca perfettamente nello spirito della L.R. 23, rispondendo al bisogno del sistema di dare assistenza integrata all'anziano fragile che, pur avendo passato l'evento acuto, non è ancora nelle condizioni per potere tornare al domicilio. Il cosiddetto Primo intervento geriatrico copre questa fascia di bisogni assistenziali, assicurando un periodo di degenza e di osservazione relativamente breve, per poi indirizzare l'anziano verso il percorso assistenziale più consono alle sue condizioni di salute.

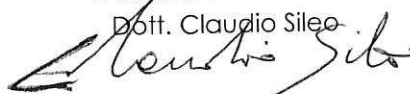
Le prospettive di questa nuova offerta sono lungimiranti e l'ASP, volendo coglierne le opportunità, ha intenzione di richiedere l'ampliamento dei 10 posti letto fino ad ottenerne 20 entro la fine dell'anno 2017, in modo da strutturare un'offerta assistenziale consistente sul territorio e diventare punto di riferimento nella rete assistenziale milanese. Si tratta di posti letto già attualmente accreditati per le cure intermedie "mantenimento" e fisicamente da collocarsi nella RSA Bezzi.

L'attivazione di 10 posti letto aumenta i ricavi (la nuova retta supera la somma della retta regionale e della retta solvente/comunale della RSA attuale) di circa € 370.000 su base annua.

D) Rinnovo contratto Sanità pubblica e Risorse Aggiuntive Regionali (RAR)

A seguito dell'accordo quadro siglato tra Governo e Sindacati, l'aumento medio del costo del lavoro pro capite potrebbe essere di 85€ medi mensili (escluso oneri a carico azienda). Considerando che l'accordo, attualmente, è stato raggiunto solo per il comparto (non per la dirigenza), l'impatto stimato sui costi dell'ASP potrebbe essere pari ad almeno 1,5 milioni di euro annui, che potrebbero aumentare di ulteriori 0,3 milioni di euro per la dirigenza. Questi costi, non appartenendo l'ASP al Sistema Regionale SIREG (come le ATS e le ASST) non troveranno adeguata copertura e saranno a totale carico del nostro bilancio. Peraltro analoga situazione si verifica ogni anno per il pagamento ai dipendenti dei compensi delle RAR che gravano sul bilancio dell'ASP per la quota degli oneri riflessi che ammontano a circa € 250.000

Il Direttore Generale
Dott. Claudio Sileo



Pag. 22 di 26

ASP IMMES E PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



Allegati

- *Conto Economico totale*
- *Conto Economico Minori*
- *Conto Economico Patrimonio da Reddito*

ASP IMMES E PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



Conto Economico totale ASP

CONTO ECONOMICO	TOTALE ASP					
	2015		2016		delta cons 2016- cons 2015	
Ricavi per rette	70.773	78,5%	69.100	77,8%	-1.673	-2,4%
Ricavi per prestazioni	6.416	7,1%	6.729	7,6%	313	4,9%
Ricavi per locazioni	10.829	12,0%	10.653	12,0%	-175	-1,6%
Altri ricavi	2.121	2,4%	2.352	2,6%	231	10,9%
Ricavi da prestazioni interne	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale Ricavi	90.138	100,0%	88.835	100,0%	-1.303	-1,4%
Personale dipendente	-47.707	-52,9%	-46.713	-52,6%	994	-2,1%
Medici a contratto e Cooperative	-1.468	-1,6%	-1.199	-1,3%	269	-18,3%
Cooperative IP e OTG	-8.107	-9,0%	-5.708	-6,4%	2.400	-29,6%
Collaboratori e LP	-8.069	-9,0%	-9.020	-10,2%	-952	11,8%
Totale Costo del Lavoro	-65.351	-72,5%	-62.640	-70,5%	2.711	-4,1%
Vitto	-2.810	-3,1%	-2.394	-2,7%	415	-14,8%
Lavanderia	-1.467	-1,6%	-1.449	-1,6%	18	-1,2%
Dispositivi per incontinenza	-490	-0,5%	-406	-0,5%	84	-17,1%
Materiale sanitario	-295	-0,3%	-388	-0,4%	-93	31,6%
Materiale economale	-376	-0,4%	-305	-0,3%	71	-18,8%
Totale costi di mantenimento ospiti	-5.437	-6,0%	-4.943	-5,6%	495	-9,1%
Medicinali e reagenti	-2.096	-2,3%	-1.591	-1,8%	505	-24,1%
Presidi	-306	-0,3%	-282	-0,3%	24	-7,9%
Noleggio arredi e app. sanitarie	-566	-0,6%	-453	-0,5%	112	-19,8%
Altri costi sanitari	-1.143	-1,3%	-1.937	-2,2%	-794	69,5%
Prestazioni diagnostiche	-676	-0,8%	-24	0,0%	652	-96,4%
Prestazioni sanitarie interne	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale costi di assistenza sanitaria	-4.787	-5,3%	-4.288	-4,8%	499	-10,4%
Gestione calore e condizionamento	-2.545	-2,8%	-2.442	-2,7%	103	-4,1%
Energia elettrica	-1.724	-1,9%	-1.667	-1,9%	56	-3,3%
Altre utenze	-440	-0,5%	-459	-0,5%	-19	4,3%
Pulizie	-2.360	-2,6%	-2.172	-2,4%	188	-8,0%
Alltri costi di funzionamento	-246	-0,3%	-76	-0,1%	170	-69,2%
Totale costi di funzionamento	-7.314	-8,1%	-6.816	-7,7%	499	-6,8%
Servizi generali	-272	-0,3%	-280	-0,3%	-8	2,9%
Gest. amm.va-Imposte e tasse varie	-2.793		-2.608		185	-6,6%
Gest. amm.va-Oneri vari PdR	-1.127		-1.128		-1	0,1%
Gest. amm.va-Varie	-2.236	-2,5%	-3.535	-4,0%	-1.299	58,1%
Consulenze	-362	-0,4%	-233	-0,3%	129	-35,7%
Materiali	-116	-0,1%	-115	-0,1%	1	-1,2%
Totale spese generali e amm.ve	-6.907	-7,7%	-7.899	-8,9%	-992	14,4%
Manutenzione Ordinaria	-2.500	-2,8%	-2.664	-3,0%	-164	6,6%
TOTALE COSTI	-92.296	-102,4%	-89.248	-100,5%	3.048	-3,3%
1° Margine di Contribuzione	-2.157	-2,4%	-413	-0,5%	1.744	-80,9%
Ammortamenti	-9.193	-10,2%	-8.556	-9,6%	637	-6,9%
Sterilizzazione	5.406	6,0%	5.412	6,1%	6	0,1%
2° Margine di Contribuzione	-5.944	-6,6%	-3.556	-4,0%	2.388	-40,2%
Risultato Operativo	-5.944	-6,6%	-3.556	-4,0%	2.388	-40,2%
Imposte sul reddito	-1.228	-1,4%	-1.344	-1,5%	-116	9,5%
Risultato Operativo dopo le tasse	-7.172	-8,0%	-4.900	-5,5%	2.272	-31,7%
Totale Proventi finanziari	151		92		-59	
Totale Oneri finanziari	-2.088		-1.799		288	
Totale Proventi straordinari	330		36.507		36.177	
Totale Oneri straordinari	-213		0		213	
Risultato d'Esercizio	-8.991	-10,0%	29.900	33,7%	38.891	-432,5%

Conto Economico Minori

CONTO ECONOMICO	MINORI					
	2015		2016		delta cons 2016- cons 2015	
Ricavi per rette	1.482	96,2%	1.717	97,3%	235	15,8%
Ricavi per prestazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Ricavi per locazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri ricavi	58	3,8%	48	2,7%	0	0,0%
Ricavi da prestazioni interne	0	0,0%	0	0,0%	-10	-17,9%
Totale Ricavi	1.540	100,0%	1.764	100,0%	224	14,6%
Personale dipendente	-1.404	-91,1%	-1.416	-80,3%	-13	0,9%
Medici a contratto e Cooperative	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Cooperative IP e OTG	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Collaboratori e LP	-623	-40,5%	-616	-34,9%	7	-1,1%
Totale Costo del Lavoro	-2.027	-131,6%	-2.033	-115,2%	-6	0,3%
Vitto	-148	-9,6%	-129	-7,3%	19	-12,7%
Lavanderia	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Dispositivi per incontinenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Materiale sanitario	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Materiale economale	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale costi	-148	-9,6%	-129	-7,3%	19	-12,5%
di mantenimento ospiti						
Medicinali e reagenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Presidi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Noleggio arredi e app. sanitarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri costi sanitari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Prestazioni diagnostiche	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Prestazioni sanitarie interne	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale costi	0	0,0%	-0	0,0%	-0	0,0%
di assistenza sanitaria						
Gestione calore e condizionamento	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Energia elettrica	-42	-2,7%	-0	0,0%	42	-99,4%
Altre utenze	-69	-4,5%	-23	-1,3%	46	-66,8%
Pulizie	-71	-4,6%	-9	-0,5%	63	-87,9%
Altri costi di funzionamento	-5	-0,3%	-4	-0,2%	2	-31,6%
Totale costi di funzionamento	-188	-12,2%	-35	-2,0%	152	-81,2%
Servizi generali	-109	-7,1%	-141	-8,0%	-32	29,3%
Gest. amm.va-Imposte e tasse varie	0		0		0	-100,0%
Gest. amm.va-Oneri vari PdR	0		0		0	0,0%
Gest. amm.va-Varie	-82	-5,3%	-46	-2,6%	36	-43,9%
Consulenze	0	0,0%	-9	-0,5%	-9	0,0%
Materiali	-6	-0,4%	0	0,0%	6	-100,0%
Totale spese generali e amm.ve	-197	-12,8%	-196	-11,1%	1	-0,4%
Manutenzione Ordinaria	-24	-1,5%	-66	-3,8%	-43	181,2%
TOTALE COSTI	-2.583	-167,7%	-2.460	-139,4%	123	-4,8%
1° Margine di Contribuzione	-1.043	-67,7%	-696	-39,4%	347	-33,3%
Ammortamenti	-1.054	-68,4%	-1.218	-69,0%	-164	15,6%
Sterilizzazione	1.037	67,3%	1.098	62,2%	61	5,9%
2° Margine di Contribuzione	-1.060	-68,8%	-816	-46,2%	244	-23,0%
Risultato Operativo	-1.060	-68,8%	-816	-46,2%	244	-23,0%
Imposte sul reddito	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Risultato Operativo dopo le tasse	-1.060	-68,8%	-816	-46,2%	244	-23,0%
Totale Proventi finanziari	0		0		0	
Totale Oneri finanziari	0		0		0	
Totale Proventi straordinari	0		0		0	
Totale Oneri straordinari	-24		0		24	
Risultato d'Esercizio	-1.084	-70,4%	-816	-46,2%	268	-24,7%

Conto Economico Patrimonio da Reddito (PdR)

CONTO ECONOMICO	PATRIMONIO DA REDDITO					
	2015		2016		delta cons 2016- cons 2015	
Ricavi per rette	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Ricavi per prestazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Ricavi per locazioni	10.829	99,3%	10.653	98,0%	-175	-1,6%
Altri ricavi	71	0,7%	221	2,0%	150	211,6%
Ricavi da prestazioni interne	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale Ricavi	10.900	100,0%	10.875	100,0%	-25	-0,2%
Personale dipendente	-315	-2,9%	-359	-3,3%	-43	13,8%
Medici a contratto e Cooperative	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Cooperative IP e OTG	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Collaboratori e LP	-75	-0,7%	-105	-1,0%	-30	39,4%
Totale Costo del Lavoro	-390	-3,6%	-463	-4,3%	-73	18,7%
Vitto	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Lavanderia	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Dispositivi per incontinenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Materiale sanitario	0	0,0%	-1	0,0%	0	-32,0%
Materiale economale	-1	0,0%	-1	0,0%	0	-32,0%
Totale costi di mantenimento ospiti	-1	0,0%	-1	0,0%	0	0,0%
Medicinali e reagenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Presidi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Noleggio arredi e app. sanitarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri costi sanitari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Prestazioni diagnostiche	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Prestazioni sanitarie interne	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale costi di assistenza sanitaria	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Gestione calore e condizionamento	-657	-6,0%	-676	-6,2%	-20	3,0%
Energia elettrica	-108	-1,0%	-145	-1,3%	-36	33,7%
Altre utenze	-114	-1,0%	-249	-2,3%	-135	118,8%
Pulizie	0	0,0%	-10	-0,1%	-10	0,0%
Alltri costi di funzionamento	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale costi di funzionamento	-879	-8,1%	-1.080	-9,9%	-201	22,9%
Servizi generali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Gest. amm.va-Imposte e tasse varie	-2.508		-2.553		-45	1,8%
Gest. amm.va-Oneri vari PdR	-1.127		-1.116		11	-1,0%
Gest. amm.va-Varie	-495	-4,5%	-1.185	-10,9%	-690	139,5%
Consulenze	-67	-0,6%	-81	-0,7%	-14	20,6%
Materiali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale spese generali e amm.ve	-4.197	-38,5%	-4.935	-45,4%	-738	17,6%
Manutenzione Ordinaria	-476	-4,4%	-335	-3,1%	141	-29,6%
TOTALE COSTI	-5.943	-54,5%	-6.813	-62,7%	-870	14,6%
1° Margine di Contribuzione	4.957	45,5%	4.061	37,3%	-895	-18,1%
Ammortamenti	-2.205	-20,2%	-2.528	-23,2%	-323	14,6%
Sterilizzazione	2.199	20,2%	2.170	20,0%	-29	-1,3%
2° Margine di Contribuzione	4.951	45,4%	3.704	34,1%	-1.247	-25,2%
Risultato Operativo	4.951	45,4%	3.704	34,1%	-1.247	-25,2%
Imposte sul reddito	-1.223	-11,2%	-1.304	-12,0%	-81	6,7%
Risultato Operativo dopo le tasse	3.728	34,2%	2.399	22,1%	-1.329	-35,6%
Totale Proventi finanziari	0		1		1	
Totale Oneri finanziari	0		-13		-13	
Totale Proventi straordinari	43		36.267		36.224	
Totale Oneri straordinari	-189		0		189	
Risultato d'Esercizio	3.582	32,9%	38.654	355,5%	35.072	979,0%